

L'Unità SPORT

RISULTATI SERIE B

ANCONA-FOGGIA	1-3
AVELLINO-REGGINA	2-0
BRESCIA-COSENZA	2-1
CATANZARO-TORINO	0-1
LICATA-PADOVA (a Ragusa)	0-1
MESSINA-PARMA	1-1
MONZA-BARLETTA	2-1
PISA-CAGLIARI	2-2
REGGIANA-PESCARA	1-0
TRIESTINA-COMO	0-2

TOTOCALCIO

ANCONA-FOGGIA	2
AVELLINO-REGGINA	1
BRESCIA-COSENZA	1
CATANZARO-TORINO	2
LICATA-PADOVA	2
MESSINA-PARMA	X
MONZA-BARLETTA	1
PISA-CAGLIARI	X
REGGIANA-PESCARA	1
TRIESTINA-COMO	2
MANTOVA-LUCCHESI	1
CASERTANA-TARANTO	1
JESI-CHIETI	X
Montepremi lire 14.972.929.532	
Quote	
Al 22 -13- lire 340.293.000	
Al 1.162 -12- lire 6.442.000	

TOTIP

1) Lonster As	1
CORSA 1) Leopard Ok	1
2) Iudigeo	2
CORSA 2) Frastuono	1
3) Giubit	1
CORSA 2) Ducavastu	2
4) Ialito Bru	2
CORSA 2) God Speed	1
5) Ibrimar	1
CORSA 2) Imperial King X	X
6) Luparelli	1
CORSA 2) Sponsor	2

Quote: al 12 Lire 61.315.000
agli 11 Lire 2.075.000
al 10 Lire 228.000.

PROSSIMA SCHEDINA

Concorso n. 41 del 27/5

Barletta-Brescia
Cagliari-Triestina
Como-Licata
Cosenza-Avellino
Foggia-Monza
Padova-Pisa
Parma-Reggiana
Pescara-Catanzaro
Reggina-Ancona
Torino-Messina
Spezia-Carpi
Pergocrema-P.Telgate
Gubbio-Chieti

Ancora tensione e il ct Vicini chiude Coverciano

«Baggio merda» I tifosi viola ieri in 4.000 se la prendono, con l'ex idolo, con il tecnico e con il questore Schillaci replica: «Firenze è un caso patologico. Al Sud gente più civile» E il caos cresce



Un «reduce» della squadra che vinse lo scudetto tra passato e presente «Vince sempre l'amicizia»

Cagliari in A Festa grande come nel '70

Mentre la città è in festa per una promozione in serie A attesa da sette anni, il pensiero va inevitabilmente al 12 aprile 1970, quando il Cagliari si aggiudicò uno scudetto ormai entrato nella storia del calcio. Oggi come allora le bandiere invadono la centrale via Roma, ed i clakson accompagnano fino a tarda notte i caroselli delle auto. Ma venti anni sono passati...

GIUSEPPE CENTORE

Azzurri nel bunker

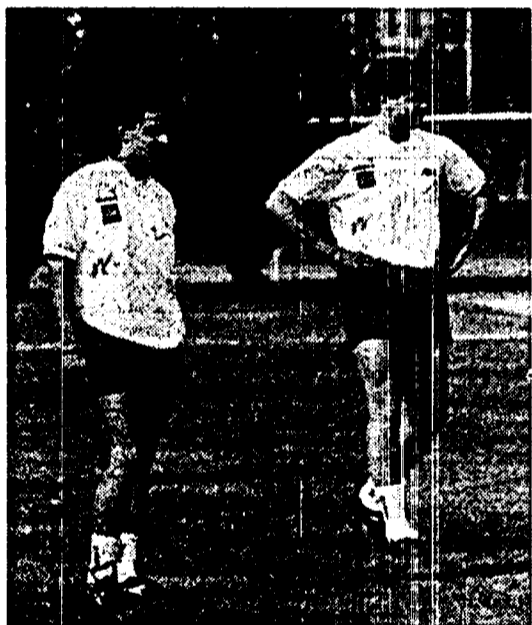
Gli ultras viola, dopo la guerriglia urbana, hanno preso di mira la Nazionale. Durante l'allenamento hanno scandito cori offensivi e Vicini ha deciso di chiudere le porte del Centro. Anche l'appello lanciato dal parroco della chiesa di Coverciano durante la messa, alla quale hanno assistito otto giocatori azzurri, non è stato ascoltato. Schillaci getta benzina sul fuoco: «Firenze è il nord un caso patologico».

portune e tutt'altro che diplomatiche sono state le considerazioni sugli episodi di violenza di Schillaci. «Firenze è un caso patologico ha dichiarato l'attaccante-se la nazionale fosse andata a Palermo l'avrebbero accolta in maniera festosa. Altro che qui. Al sud la gente è più civile, altro che al nord. E poi ci chiamano terroristi».

LORIS CIULLINI

■ FIRENZE. Porte chiuse a Coverciano. L'ammontamento fatto da Vicini dopo la gazzarra di sabato pomeriggio non è stato ascoltato dai soliti facinorosi e così da oggi al 4 giugno (giorno in cui la comitiva azzurra si trasferirà a Marino) la nazionale si allenerà senza la presenza del pubblico. Una decisione drastica, «dolerosa», come l'ha definita il ct, ma inevitabile visto che dalle tribune te sistemate attorno al campo di allenamento anche ieri sono partiti cori offensivi non solo nei confronti dei giocatori della Juventus e dello stesso Baggio, definito «una merda prima gobbo» dopo, che in gergo viola significa juventino in senso dispregiativo, ma anche verso la stessanazionale, Vicini e gli stessi prefetto e questore che avevano raggiunto il Centro di Coverciano per sovrintendere l'ordine pubblico.

La ingiustificata gazzarra è iniziata nel momento in cui Vicini ha chiamato a raccolta i giocatori al centro del campo. Dopo pochi minuti sono partite le irripetibili offese contro tutti. Vicini ha fermato la seduzione ed ha invitato i giocatori a proseguirla su un campo interno del «Centro», lontano dal pubblico. Mi sono comportato come Gesù Cristo - ha sottolineato il ct. Sabato ho offerto loro la gancia destra e sono stato schiaffeggiato. Oggi ho offerto la gancia sinistra e sono stato ancora una volta offeso. Spero che i tifosi avessero compreso che qui a Coverciano c'è la nazionale italiana e non la Fiorentina o la Juventus. Sono addolorato poiché sono convinto che della mia decisione pagheranno anche coloro che avevano raggiunto il campo per trascorrere un pomeriggio di sport». Decisamente inop-



Baggio e Bertoni due giocatori nel mirino degli ultras a Coverciano. Sopra un gruppo di calciatori azzurri protetti da un nutrito drappello di carabinieri e vittima delle offese dei contestatori. Da oggi porte chiuse per tutti nel ritiro italiano

Coppa Campioni Mercoledì incontra il Benfica, battuto nel '63 a Wembley da Nereo Rocco

L'ultimo disperato Milan a Vienna

CECCARELLI e RONCONE A PAGINA 12

A Roma l'austriaco domina Chesnokov

Tennis dei miracoli Muster solo un anno fa con le stampelle, ieri ha vinto gli Open

VENTIMIGLIA A PAG. 23



Thomas Muster alza la Coppa al Foro Italico

Il Giro a Napoli «Bugno sei come Maradona»

■ VESUVIO. È un Eugno a tutto gas quello che ieri ha domato con semplicità disarmante il Vesuvio. Nella Napoli ancora in festa per il tricolore da poco conquistato, è in attesa che inizi l'avventura giocata di Italia '90, gli sportivi napoletani sono risaliti a migliaia lungo le pendici del più classico dei simboli di Napoli: il Vesuvio. Su quegli aspri monti, in parte lastricati di pavé, il corridore della Chateau d'Ax, ha risparmiato solo il bravo Chozas, che si è andato ad aggidiare la tappa, che ha incoronato Gianni Bugno Re di Napoli. È stata una festa di colori. Da Pompei ad Ercolano le strade erano addobbate a festa con i vessilli di un successo ancora fesco. Le bandiere azzurre del

Napoli e gli striscioni tricolori si mescolavano con allegria cura a quelli rosa inneggianti Gianni Bugno, l'autentico dominatore di questo inizio di Giro. Sul Vesuvio, invece si sono sciolte come neve al sole le ambizioni di Greg Lemond, il campione del Mondo giunto al traguardo con quasi 14 minuti di distacco dal primo. «Che Bugno stia pedalando bene io si è subito visto - ha commentato Fignon, in ritardo sul Vesuvio - cercato anche di rispondere al suo attacco, ma andava troppo forte. Giovannetti decimo sul traguardo è allegro ma non troppo: «Ho sofferto molto - ha detto - non so se per il Vesuvio, una salita veramente dura, oppure per la fatica accumulata in precedenza alla Vuella».



Bugno in maglia rosa con il vincitore di tappa

AGENDA PER 7 GIORNI

MARTEDI 22	SABATO 26
● Calcio - Amichevoli pre-mondiali: Inghilterra-Uruguay, Israele-Argentina.	● Calcio - Amichevoli pre-mondiali: Belgio-Romania, Germania Ovest-Cecoslov. Jugoslavia-Spagna, Portogallo-Colombia.
● Basket - Prima finale scudetto: Scavolini-Ranger.	● Basket - Terza finale scudetto: Scavolini-Ranger.
MERCOLEDI 23	DOMENICA 27
● Calcio - Vienna, finale di Coppa Campioni: Milan-Benfica.	● Rugby - Brescia, finale scudetto.
GIOVEDI 24	
● Basket - Seconda finale scudetto: Ranger-Scavolini.	● Formula uno - Campionato mondiale: Gp di Montecarlo.
VENEDI 25	● Motociclismo - Campionato mondiale: Gp di Nurburgring.
● Pallavolo - Milano, World League: Italia-Francia.	● Calcio - Amichevoli pre-mondiali: Egitto-Galles, Malta-Scozia, Turchia-Eire, Svezia-Finlandia.

SALA e STAGI A PAGINA 22